



Il 5G per tutta la Svizzera: Swisscom lavora all'estensione fino alla fine dell'anno e lancia sul mercato i primi smartphone 5G

Attesi da molto, disponibili da maggio: Swisscom presenta il primo smartphone 5G della Svizzera disponibile in commercio. Con l'Oppo Reno 5G il nuovo standard di telefonia mobile 5G per i clienti privati diviene realtà. L'offerta di apparecchi compatibili con il 5G viene ampliata costantemente.

Swisscom porta avanti l'espansione della rete 5G e la metterà a disposizione di tutta la Svizzera entro la fine dell'anno. Finora per i clienti privati il 5G era pura teoria, perché mancavano i terminali e quindi la possibilità di utilizzare la tecnologia del 5G e i suoi vantaggi. Ora l'attesa è terminata.

Dopo i primi prototipi alla fine del 2018, Swisscom può annunciare ora la vendita di addirittura quattro terminali. Il primo apparecchio 5G in assoluto nello Swisscom Shop è del produttore Oppo, seguiranno altri marchi come LG (da maggio), Samsung (da luglio) e Huawei (terzo trimestre).

Il primo smartphone 5G di Oppo Reno in Svizzera

Nell'Estremo Oriente gli smartphone di Oppo sono tra i terminali più amati e Oppo è uno dei fornitori leader a livello internazionale. Oppo Reno 5G, il suo primo smartphone 5G sarà disponibile nello Swisscom Shop a partire da maggio. Questo smartphone convince con uno schermo praticamente privo di margini, uno zoom ibrido 10x, una modalità notturna speciale e si basa su un chipset Qualcomm. Si rivolge in particolare a un pubblico giovane e creativo. Gli attuali abbonamenti smartphone inOne mobile supportano già il 5G. Chi vuole una velocità superiore, può acquistare in aggiunta un'opzione Premium Speed a CHF 10.– al mese.

Nuove opportunità nel mondo della rete

Con gli apparecchi le applicazioni si moltiplicheranno. In occasione dell'evento mediatico, Swisscom presenta applicazioni reali relative a Virtual Reality, Augmented Reality e Gaming. Non è un caso che siano tra le prime. Esse mostrano in maniera esemplare le possibilità date dalla nuova tecnologia come velocità, bassi tempi di latenza ed elevata capacità. Urs Schaeppi, CEO di Swisscom, afferma: «Finora ogni progresso tecnologico nella rete mobile ha comportato cambiamenti fondamentali nella quotidianità.» Inizialmente saranno le imprese a sfruttare appieno il potenziale del 5G. Urs Schaeppi



aggiunge: «Per questo è necessario un Full Service Provider come Swisscom, che combina le possibilità del 5G con l'Internet delle cose, il cloud o anche la Data Analytics. In questo modo ne beneficiano le imprese. Possono risparmiare sui costi nel lungo periodo e sfruttare nuove opportunità.» Dal 2016 Swisscom studia le possibilità del 5G insieme ai partner con il programma *5G for Switzerland*.

La Svizzera leader in Europa nell'estensione del 5G

Non appena l'Ufficio federale delle comunicazioni darà la concessione, Swisscom attiverà la rete 5G costruita con il partner tecnologico Ericsson. I primi apparecchi 5G funzionano su una frequenza comprovata nella fascia dei 3.5 Gigahertz, che finora veniva utilizzata per esempio per i reportage TV all'esterno e che era stata autorizzata dalla Confederazione solo per la rete mobile. Questa frequenza è concepita per raggiungere già adesso velocità fino a 2 Gbit/s (5G-fast). All'evento mediatico Swisscom ha presentato una velocità massima di 1.86 Gbit/s. «Essendo i numeri 1 siamo responsabili per il nostro Paese e dobbiamo pensare in modo lungimirante», afferma Urs Schaeppi. «Nel 1996 abbiamo scoperto il Prepaid, nel 2004 abbiamo introdotto il Mobile Unlimited come novità mondiale e nel 2012 siamo stati i primi a costruire la rete 4G. La Svizzera deve rimanere una sede innovativa. Per questo spingiamo dal 2016 per lo sviluppo del 5G all'interno delle commissioni internazionali e collaboriamo per una modernizzazione dell'ORNI.» Entro la fine dell'anno tutta la Svizzera dovrà disporre del 5G – città, campagna e regioni alpine. Questa fase di potenziamento, definita anche 5G-wide, sfrutta frequenze che permettono di raggiungere un'ampia copertura territoriale. In questo modo, ovunque si trovino, i clienti beneficeranno di tempi di reazione minimi, maggiori larghezze di banda e più velocità grazie alla tecnologia di sharing combinata al 4G.



Tutto sul 5G di Swisscom: www.swisscom.ch/5g

Il 5G già impiegato nelle imprese

Mentre molte applicazioni sono ancora nella fase iniziale per i clienti privati, nelle imprese il 5G è già ai blocchi di partenza e consente per esempio la gestione intelligente degli impianti industriali. In occasione dell'evento mediatico del 10.4.2019 Swisscom ha presentato le seguenti applicazioni:

Internet veloce attraverso la rete mobile

Swisscom offre già oggi il Fixed Wireless Access (FWA) attraverso la rete 4G per le PMI e le grandi aziende. L'FWA consente di essere collegati a un Internet molto veloce senza collegamento alla rete fissa. Ne derivano interessanti possibilità d'impiego per esempio nel [settore edile](#). Inoltre lo sviluppatore di software [Edorex](#) utilizza già la 5G Campus Network Solution di Swisscom per collegare i collaboratori mediante il 5G.

Nreal – Arricchire il mondo reale mediante un paio di occhiali

Gli occhiali VR e AR, che si possono usare insieme a uno smartphone, portano un valore aggiunto nel servizio alla clientela. Possibili applicazioni sono quelle di tecnici che si fanno aiutare in loco presso il cliente nell'ambito della risoluzione di un guasto o della manutenzione mediante gli occhiali.

Gaming

Proprio come la musica e i video, anche i giochi si dirigono in direzione del cloud, il PC high end a casa diviene superfluo. Grazie al 5G è possibile giocare in streaming tramite il cellulare in qualsiasi momento e ovunque ci si trovi. Direttamente sul televisore in grande formato o sul cellulare.

Visilab – Prova virtuale di occhiali

Scegliere e provare occhiali da vista o da sole, a casa, in mobilità od ovunque si desideri. Basta scegliere il modello che si preferisce, mettersi davanti alla webcam e guardarsi con gli occhiali. Questo esempio mostra come è possibile creare anche nuove esperienze clienti con la rete mobile.

Berna, 10 aprile 2019